



COMUNE DI CATANIA
DIREZIONE PATRIMONIO - PARTECIPATE
A.P. GESTIONE IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA E SOCIAL HOUSING

BANDO APERTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INQUILINI "MOROSI INCOLPEVOLI" – DI CUI ALLE LEGGI 28 OTTOBRE 2013, N. 124 E 23 MAGGIO 2014, N. 80, PER L'ANNO 2018.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legge 31/08/2013 n. 102, " recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici, convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 07/10/2015, con la quale è stata approvata la " Modifica ed integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla legge 28/10/2013 n. 124, approvate dalla Giunta di Governo con deliberazione n. 371 del 17/12/2014;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31/05/2018, pubblicato nella G.U.R.I. n. 166 del 19/07/2018, con il quale è stata ripartita la disponibilità del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Visto il medesimo Decreto Ministeriale del 31/05/2018 con il quale viene assegnata alla Regione Sicilia una dotazione pari ad €. 1.001.103,04 per l'anno 2018;

Visto l'art. 2 del decreto del 24 dicembre 2018 dell'Assessorato alle Infrastrutture ed alla Mobilità con il quale assegna alla Città' di Catania la somma di €. 90.732,14;

Visto il D.D.G. n. 3986 del 24/12/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 4 del 25/01/2019.

RENDE NOTO

La pubblicazione del presente bando per i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione al bando

Per l'ammissione al presente bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari, è subordinato al possesso nell'anno 2018 del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque nella Regione siciliana così come previsto dal comma 13 dell'art. 1 della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- 2) essere in possesso di un reddito familiare annuo I.S.E. non superiore ad €. 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E. non superiore ad €. 26.000,00.
- 3) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio nell'anno 2018;
- 4) essere conduttore di un alloggio ad uso abitativo con regolare contratto di locazione registrato con un canone annuo non superiore ad €. 8.000,00 e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno, con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8, e A/9, avente una superficie utile netta interna non superiore a 110 mq, maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- 5) non essere titolare, né il dichiarante né i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare su tutto il territorio siciliano;
- 6) non essere assegnatario, né il dichiarante né i componenti il nucleo familiare, di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- 7) non essere titolare di un contratto di locazione stipulato tra parenti e affini entro il 2° grado o tra coniugi non separati legalmente;
- 8) **non aver usufruito della detrazione** di cui al comma 1 ed 1 bis dell'art. 16 del TUIR imposta sui redditi percepiti nell'anno 2017 (Dichiarazione dei redditi anno 2018), per effetto della circolare n. 34 del 04/04/2008 della Agenzia delle Entrate.
- 9) **non aver usufruito del contributo all'affitto** L. 431/98 art. 11 anno 2017 (Dichiarazione dei redditi anno 2018);
- 10) Nell'anno 2017 aver subito una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici; cessazioni di attività libero-professionali; malattia grave, infortunio o decesso di un componente

del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo, o la necessità di parte del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche, (**DOCUMENTATI**).

Di aver dato autorizzazione al trattamento dei dati personali dopo aver preso visione dell'informativa sulla privacy.

Art.2 - Autocertificazione dei requisiti

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando, ad esclusione di:

- a) copia del contratto di locazione con la relativa tassa pagata;
- b) copia dello sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- c) copia della lettera di licenziamento o documenti simili;
- d) copia eventuale certificazione di invalidità superiore al 74%.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il Comune provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso, come previsto dall'art.11, comma 3 D.P.R. 403/1998, nonché alla rivalsa dell'ammontare dei contributi erogati, gravati dagli interessi legali.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- 1) n.....soggetti ultrasessantenni;
- 2) n.....soggetti disabili, con invalidità per almeno il 74%;
- 3) n.....bambini di età inferiore a 3 anni.

Art. 3 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda sono distribuiti presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Palazzo dei Chierici, tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e presso l'Ufficio proponente - Via D. Tempio, 64 nei giorni di apertura al pubblico (martedì giovedì e venerdì ore 09:30 - 12:30 - giovedì 15:30 - 17:30), nonché presso il sito del comune di Catania www.comune.catania.it.

Le domande relative al presente bando di concorso dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione ed essere debitamente sottoscritte, pena l'esclusione, e indicare l'indirizzo al quale trasmettere le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Le stesse dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata postale, anche non statale, al Protocollo dell' Ufficio proponente del Comune di Catania.

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate sui moduli predisposti dall'Ufficio proponente del Comune di Catania.

Art. 4 - Formazione e pubblicazione della graduatoria

L'Ufficio Social Housing della Direzione Patrimonio – Partecipate, raccolte le richieste di accesso al fondo, procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità, trasmettendole alla Prefettura territoriale competente.

Verranno poi predisposte le graduatorie da trasmettere al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti per la determinazione del contributo.

Art. 5 - Durata ed entità dei contributi

Il contributo per la “morosità incolpevole” verrà erogato direttamente al **proprietario** da parte degli Enti locali territorialmente competenti previa dichiarazione:

- del numero delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di 12 mensilità;
- di stipulare eventuale nuovo contratto a canone concordato;
- di accettare, nel caso di nuovo contratto a canone concordato, il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive.

Eventuale ritardo nella liquidazione della somma dovuta non potrà comportare pretesa alcuna del beneficiario di interesse di sorta a carico dell'Amministrazione.

Art. 6 - Informativa in materia di protezione dei dati personali D.L.196/2003 e Regolamento U. E. 2016/679

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art.1:

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri del presente atto;
- b) sono raccolti dal Comune, e trattati anche con strumenti informatici al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;

- c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.L. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;
- e) i Comuni sono titolari del trattamento dei dati.
Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Marco Petino;
L'incaricato del trattamento dei dati è l'Ing. Maurizio Trainiti;
Il sub incaricato del trattamento dei dati è l'Arch. Antonio Iannizzotto.

Art. 7 - Controlli e sanzioni

Ai sensi delle leggi vigenti spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e incorrerà nelle sanzioni di cui al precedente art. 2.

IL DIRETTORE
(Ing. Maurizio Trainiti)